



E proprio l'unicità di Venezia, perenne "cantiere" di sperimentazione artistica, costituisce il filo conduttore della rassegna. Sul versante contemporaneo, un'altra importante iniziativa è dedicata a uno dei protagonisti del Novecento musicale, il veneziano Bruno Maderna, che sarà un po' il nume tutelare di questa edizione del festival: i quarant'anni dalla sua precoce scomparsa saranno ricordati il 6 luglio alle Sale Apollinee con una serata speciale, in cui una quarantina di compositori italiani hanno proposto in prima assoluta altrettanti brani composti per l'occasione ed eseguiti da una compagine di grande esperienza come l'Ex Novo Ensemble di Claudio Ambrosini.

Nell'articolare il suo fitto programma, il festival, ancor più che l'anteprima dell'anno scorso, si è caratterizzato per la dislocazione dei suoi appuntamenti in moltissimi luoghi del centro storico ma anche delle isole e della terraferma.

Oltre agli spazi della Fenice - Sale Apollinee e Sala Grande -, la programmazione si è snodata infatti tra le basiliche di San Marco e dei Frari e chiese storiche come quelle della Pietà, di San Moisè, di San Salvador, di San Donato a Murano e di San Lorenzo e San Girolamo a Mestre, tra siti monumentali quali il cortile di Palazzo Ducale, la Scuola Grande di San Rocco e il Laurentianum di Mestre, e antichi palazzi dalla storia plurisecolare come Palazzo Contarini Polignac o Palazzo Grimani.

Particolarmente significative sono state poi le sedi delle due serate d'anteprima e di conclusione del festival: l'anteprima, il 20 giugno, ha inaugurato non solo il festival, ma anche e soprattutto la cantoria lignea settecentesca della Chiesa di San Rocco, restituita alla fruizione musicale dopo un importante restauro e più di 80 anni di oblio nei magazzini. Montata l'ultima volta nel 1927, la cantoria è tornata visibile in tutto il suo splendore il 20 giugno, quando ha ospitato un concerto di musiche di Mendelssohn, Frescobaldi e Brahms eseguite dal Coro del Teatro La Fenice diretto da Claudio Marino Moretti con Ulisse Trabacchin all'organo Nacchini della Chiesa.

La serata conclusiva del festival si è tenuta invece il 24 agosto nella straordinaria cornice naturale di Cortina d'Ampezzo, perla delle Dolomiti, estendendo così al territorio regionale il raggio d'azione del festival. Gli altri numerosi eventi, più di una quarantina, si sono articolati in una decina di sezioni centrate su vari aspetti della vita musicale veneziana.

La prima, dal titolo Venezia e l'Oriente, oltre alla giapponese Madama Butterfly di Mariko Mori (21-30 giugno, Teatro La Fenice) ha proposto un concerto della Vietnam National Symphony Orchestra diretta da Honna Tetsuji con il violinista Bui Công Duy (9 luglio, Teatro La Fenice), in programma il Concerto per violino e orchestra e la Settima Sinfonia di Beethoven.

La sezione Verdi a Palazzo Ducale, dedicata a Giuseppe Verdi nel bicentenario della nascita, oltre a Otello (10, 14 e 17 luglio) ha compreso un secondo prestigioso evento nel Cortile di Palazzo Ducale: la Messa da Requiem (19 luglio) diretta anch'essa da Myung-Whun Chung con il soprano Hui He, il mezzosoprano Daniela Barcellona, il tenore Fabio Sartori. Il 21 luglio sempre alla Fenice è poi andata in scena la grande danza, con un Gala internazionale di giovani danzatori che hanno studiato e si sono diplomati nelle principali accademie internazionali, tra cui l'Académie de Danse Princesses Grace di Monaco, l'École de Danse de l'Opéra di Parigi, la English National Ballet School di Londra, l'Escuela Nacional de Danza de Cuba, la John Cranko Schule di Stoccarda, la Scuola Accademica Agrippina Vaganova di San Pietroburgo, la Scuola del Balletto di Toscana e la Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano.

Spettacolo con il sostegno del Consolato Onorario del Principato di Monaco a Venezia. Venezia Classica è stato il titolo di una sezione dedicata a due concerti di grande musica classica: uno del violinista Uto Ughi, che in duo con Bruno Canino ha porposto alcuni suoi cavalli di battaglia quali la Ciaccona di Tomaso Antonio Vitali, la Sonata a Kreutzer di Beethoven, l'Introduzione e Rondò capriccioso di Saint-Saëns e la Fantasia Carmen di Sarasate (2 luglio, Teatro La Fenice, Patron dell'evento Acqua di Parma); l'altro, Fenice metropolitana, ha ospitato al Teatro La Fenice l'orchestra veronese I Virtuosi Italiani, impegnata nella Quinta Sinfonia di Beethoven sotto la direzione di Alvise Casellati (25 luglio).

Dopo il concerto dedicato lo scorso anno a Sara Mingardo, è proseguito l'omaggio della Fenice ai grandi interpreti veneziani che si sono affermati a livello internazionale con un Omaggio a Lorenzo Regazzo (5 luglio, Teatro La Fenice) nel quale l'irresistibile basso veneziano, affiancato dai pianisti

Dimitri Romano e Gianni Cappelletto e da quattro giovani interpreti, ha proposto sette canzoni veneziane di Mayr, Buzzolla, Hahn e Bianchini per vestire poi i panni di Mustafà, Don Pasquale e Dulcamara in una serie di arie e duetti dall'Italiana in Algeri di Rossini e da Don Pasquale e L'elisir d'amore di Donizetti.

Ampie sono state anche le sezioni storiche dedicate alla musica antica, al barocco e al Novecento. L'officina di Monteverdi ha proposto quattro concerti di musica antica che partendo dal Trecento della Messa di Notre Dame di Guillaume de Machaut con l'ensemble Ring Around (21 e 23 luglio, chiese di San Moisè e San Girolamo) e passando per il Tre-Quattrocento di Venetia mundi splendor con l'Ensemble Oktoechos diretto da Lanfranco Menga (1, 2 e 3 luglio, Chiese di San Girolamo, San Donato e San Salvador) sono giunti al primo Cinquecento di Tutte frottole! con il Ring Around (19 e 22 luglio, Scuola Grande di San Rocco e Palazzo Contarini Polignac) per culminare con uno spettacolo di teatro musicale ideato da Lorenzo Arruga dal titolo Processo a Monteverdi, prete, alchimista e libertino affidato all'attore Ruggero Dondi con musiche dall'Incoronazione di Poppea interpretate da Sara Mingardo e da quattro giovani cantanti accompagnati da membri dell'Orchestra Barocca del Festival (13 luglio, Sale Apollinee del Teatro La Fenice).

Una sezione particolare è stata dedicata all'Orchestra Barocca del Festival "Lo spirito della musica di Venezia", una nuova formazione nata in collaborazione con la Regione del Veneto sotto la supervisione del maestro Stefano Montanari, uno dei più autorevoli interpreti italiani di musica antica dell'ultima generazione, che ne ha diretto e coordinato il progetto musicale. Formata da 12 strumentisti specializzati nel repertorio barocco, l'orchestra è stata guidata dal primo violino e concertatore Giorgio Fava in nove concerti che si sono alternati un repertorio da camera di musiche di Albinoni, Vivaldi, Telemann, Tartini e Galuppi (15 e 26 luglio, Scuola Grande di San Rocco) a un repertorio da chiesa di musiche di Scarlatti, Gentili, Caldara, Albinoni, Vivaldi e Galuppi (8, 11, 16 e 27 luglio, chiese di San Salvador e della Pietà e Scuola Grande di San Rocco) a un repertorio misto (6, 7 e 12 luglio, Laurentianum di Mestre, Palazzo Grimani, Palazzo da Mula a Murano). Vivaldi Millennium è stata il titolo di un'ampia sezione dedicata al Settecento veneziano e più in generale al mito di Venezia nella musica europea.

Il soprano Rosemary Forbes-Butler ha proposto un concerto diviso in due parti: nella prima, accompagnata dal clavicembalo, ha cantato musiche di Alessandro Marcello, Barbara Strozzi, Monteverdi, Vivaldi e Händel, per terminare con la canzone di Porzia dal Mercante di Venezia di Shakespeare nell'intonazione di Thomas Arne; nella seconda, accompagnata dal pianoforte, è partita dalla stessa canzone di Porzia intonata da Francis Poulenc per toccare varie riletture del genere della barcarola veneziana ad opera di Fauré, Mendelssohn, Buzzolla e Hahn (1 luglio, Sale Apollinee). Miscelaneo è stato anche il concerto dei Virtuosi Veneti Viaggio musicale da Venezia a Salisburgo (18 luglio, Sale Apollinee) che da Marcello, Vivaldi e Galuppi è giunto a Mozart e Rossini.

Una riflessione molto particolare sull'influenza europea della musica veneziana è stata quella proposta dall'organista Antonio Frigé nei due concerti gemelli dal titolo Echi veneziani nel barocco organistico tedesco (17 e 18 luglio, Duomo di San Lorenzo a Mestre e Basilica dei Frari), nei quali partendo da Andrea Gabrieli e dal suo allievo tedesco Hans Leo Hassler, uno dei primi a diffondere oltralpe le conquiste della Scuola veneziana, ha proposto concerti di Albinoni, Gentili, Marcello e Vivaldi trascritti per organo da Johann Gottfried Walther e da Johann Sebastian Bach, accanto a brani originali di Galuppi, Bach e Pachelbel.

Imperniati su Vivaldi sono stati i due concerti dei Virtuosi Italiani diretti da Alberto Martini alla Chiesa della Pietà (6 e 12 luglio), intitolati Trascendenza e umane passioni con Vivaldi accostato a Telemann e Bach, e La maestria e l'ingegno con Vivaldi accostato ad Albinoni, Pergolesi e Tartini.

Il concerto in Basilica di San Marco dei Solisti della Cappella Marciana diretti da Marco Gemmani è stato quest'anno dedicato alla Cappella Ducale nel Settecento (15 luglio, in collaborazione con la Procuratoria di San Marco), mentre i due concerti organizzati alle Sale Apollinee in collaborazione con il Venetian Centre for Baroque Music sono stati dedicati ad Arcangelo Corelli e alla sua eredità veneziana nel tricentenario della morte del compositore (23 luglio, con l'ensemble L'Arte dell'Arco) e alle sonate per violoncello e continuo di Antonio Vivaldi e Francesco Geminiani con Francesco Galligioni al violoncello (27 luglio).

Al Novecento storico e alla musica d'oggi è stata dedicata la sezione Contemporanea, che si è aperta con la già citata Maratona per Bruno, 37 prime assolute di compositori italiani per Bruno

Maderna a quarant'anni dalla scomparsa, con brani di 3-4 minuti proposti in successione continua nell'interpretazione dell'Ex Novo Ensemble (6 luglio, ore 11 e ore 15, Sale Apollinee).

Sono seguiti, sempre alle Sale Apollinee, due ulteriori concerti dell'Ex Novo Ensemble intitolati Icaro o del febbrile sperimentare. Un simbolo per Venezia con musiche a cavallo tra Francia e Venezia di Koehlin, Debussy, Maderna, Roussel, Ambrosini e Malipiero (10 luglio) e Verso una nuova scuola veneziana con musiche di Vivaldi, Maderna, Wolf-Ferrari, Malipiero e Ambrosini (12 luglio).

Alcuni membri dell'Orchestra del Teatro La Fenice sono stati coinvolti in veste solistica nei due concerti Per Benjamin Britten nel centenario della nascita, con i Canticles interpretati dal tenore Mirko Guadagnini (14 luglio, Sale Apollinee) e Quartetti veneziani, con un interessante accostamento tra due concerti a quattro di Galuppi e due quartetti di Malipiero (22 luglio, Fondazione di Venezia).

A Malipiero, Maderna ed alla loro passione per la musica antica è stato dedicato un concerto diretto da Dario Biso Sabàdin alla Chiesa della Pietà, con due sinfonie di Malipiero e due trascrizioni di Maderna da Gabrieli e dal Fitzwilliam Virginal Book (22 luglio). Musiche dagli archivi dell'Istituto per la Musica della Fondazione Giorgio Cini è stato infine il titolo di un ciclo di quattro concerti dedicati a Giovanni Morelli e ideati dal pianista e musicologo Jakub Tchorzewski che hanno accostato musiche cameristiche di Rota, Gorini, Manzoni, Casella e Malipiero a brani di Brahms, Stravinskij, Lutoslawski, Szymanowski e Šostakovič (19, 24, 26, 28 luglio, Sale Apollinee).

Keith Jarrett, uno dei più grandi nomi del jazz mondiale, ha tenuto alla Fenice una delle tappe della tournée europea con cui celebra i 30 anni del suo leggendario sodalizio con il contrabbassista Gary Peacock e il batterista Jack DeJohnette (16 luglio, in collaborazione con Veneto Jazz).

All'officina della musica veneziana si sono rivolti infine anche i tre concerti pianistici interpretati da alcuni dei più recenti vincitori del Premio Venezia, Antonio Di Dedda (2009), Leonardo Pierdomenico (2011) e Giulia Rossini (2012), organizzati in collaborazione con la Fondazione Amici della Fenice (3, 8 e 15 luglio, Sale Apollinee).

- Il concerto straordinario in occasione del Bicentenario Verdiano presso l'Arena di Verona (13 luglio 2013) in collaborazione con la Fondazione Arena di Verona. L'orchestra e Coro della Fondazione La Fenice di Venezia ha eseguito assieme Orchestra e Coro della Fondazione Arena di Verona la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi, diretti dal maestro Myung-Whun Chung. Le parti soliste sono state interpretate da Fabio Sartori (tenore), Hui He (soprano), Vitalij Kowaljov (basso) e Daniela Barcellona (mezzosoprano). Lo spettacolo è stato arricchito dalle scene e sculture del famoso artista Igor Mitoraj.



in ottobre

- L'omaggio Bon Anniversaire, Joseph! Un omaggio a Giuseppe Verdi nel bicentenario della sua nascita (Roncole, 10 ottobre 1813 - Milano, 27 gennaio 1901) che nell'arco della giornata del 10 ottobre 2013 ha visto una performance di Guido Barbieri, delle letture di Francesca D'Este, una tavola rotonda con il direttore artistico del Teatro La Fenice Fortunato Ortombina e Michele Girardi e un'esibizione di Simona Marchini (voce narrante) e Paolo Restan (pianoforte).

-Il concerto Richard Wagner - 200 anni dopo in collaborazione con eu-art-network, european artists association promossa da Christa Pretse CLEAR Project del SEE Programme dell'Unione europea. Il programma era composto da: Lu Ching-Ming Distruzione e redenzione (prima esecuzione italiana), Claudio Cavallini Tre movimenti da Triosuite, Wolfgang-Michael Bauer Wagnermorphosis (prima esecuzione italiana), Maria Gabriella Zen Sacks' pieces (prima esecuzione italiana) Davide Tura Fragments (prima esecuzione italiana), Lin Fang-Yi Un tocco di mito (prima esecuzione italiana), Gerhard Krammer ...natsirT... (prima esecuzione italiana) Elisabeth Harnik Wagnerâma (prima esecuzione italiana). Il concerto è stato diretto da Gerhard Krammer.

in novembre

-La XXX^ edizione del Concorso pianistico nazionale Premio Venezia realizzato dalla Fondazione Amici della Fenice in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica;

in dicembre

- La tredecima edizione dei Concerti in Conservatorio organizzati in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, nel corso dei quali alcuni tra i migliori allievi dell'istituzione veneziana hanno avuto modo di esibirsi sul palcoscenico del Teatro Malibran insieme all'Orchestra della Fenice. I solisti selezionati che si sono esibiti con l'Orchestra del teatro La Fenice sotto la direzione del maestro Maurizio Dini Ciacci, sono stati: Francesco di Giorgio (violoncello), Marco Bottet (fagotto), Paolo Vaccari (flauto), Francesco Zanchetta (violino).

- Il Concerto di Natale in Basilica di San Marco che si è tenuto il 18 e 19 dicembre 2013 con l'orchestra del Teatro La Fenice sotto la guida del maestro Stefano Montanari. Durante il concerto si sono esibiti anche i solisti Marina De Liso (mezzosoprano), Silvia Frigato (soprano), Piergiuseppe Doldi alla Tromba e lo stesso Stefano Montanari (violino).

Altre iniziative

La Fondazione Teatro La Fenice ha steso un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR. Tutte le attività proposte sia di formazione che di presenza agli spettacoli sono riconosciute dal Ministero.

Per l'anno scolastico 2012-2013 le attività dedicate alla scuola dalla Fondazione Teatro La Fenice si sono snodate attraverso percorsi tematici progettati dall'Area Formazione & Multimedia con la collaborazione di esperti esterni a cui, dall'anno scorso, si sono aggiunti i docenti del Dipartimento di didattica della musica del Conservatorio Benedetto Marcello.

L'intento dell'Area Formazione & Multimedia è stato di offrire un competente e utile supporto formativo ai docenti per i singoli progetti, che permetta loro di continuare l'approfondimento in classe grazie ai diversi sussidi, elaborati di volta in volta, composti da materiali audio, video e testi di approfondimento. Agli studenti è stata offerta l'opportunità di avvicinarsi al mondo della musica, della danza e del teatro sia con la visione della prova generale degli spettacoli della stagione lirica e della stagione sinfonica che con la partecipazione a spettacoli ideati per il pubblico giovane.

Contestualmente per ciascun progetto le classi hanno ricevuto una preparazione multidisciplinare di base. Quest'anno è stato possibile, per alcuni progetti, individuare delle classi pilota alle quali sono state riservate speciali attività pratiche (musicali, corali, multimediali). Inoltre, oltre ai percorsi legati ai titoli della stagione lirica e sinfonica, è proseguito lo speciale focus iniziato l'anno scorso per la

danza. Per tutti i progetti sono stati messi a disposizione dei docenti iscritti materiali audio, video e testi di approfondimento. Hanno collaborato alle diverse fasi del progetto: l'Assessorato alle Politiche Educative, allo Sport e alle Politiche per la Famiglia (Itinerari Educativi) della Città di Venezia, l'Università Ca' Foscari, l'Accademia di Belle Arti di Venezia, il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia, l'Accademia Teatrale Veneta.

La Fondazione Teatro La Fenice con l'Area Formazione, Ricerca e Progetti ha elaborato per il 2013 diverse iniziative; tra queste ricordiamo:- introduzioni alle prove d'insieme e alle prove generali di alcune delle opere previste in cartellone (L'occasione fa il ladro di Gioachino Rossini, Otello di Giuseppe Verdi, Tristan und Isolde di Richard Wagner, I masnadieri di Giuseppe Verdi, Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, Vec Makropulos di Leoš Janáček, La cambiale di matrimonio di Gioachino Rossini);

- la partecipazione alle prove aperte nell'ambito della Stagione sinfonica, nell'ambito delle quali i direttori che si sono alternati sul podio dell'Orchestra della Fenice hanno introdotto gli studenti agli ultimi momenti di ripasso prima dell'esecuzione del concerto fornendo loro tutte le indicazioni utili a comprendere meglio il lavoro di studio e l'importanza del suonare insieme;

- un ciclo di conferenze introduttive alla Stagione sinfonica del Teatro La Fenice;

- la partecipazione ad alcune recite dell'Occasione fa il ladro di Gioachino Rossini, due progetti operistici che si sono svolti nell'ambito dell'Atelier della Fenice al Teatro Malibran: in particolare, con la partecipazione alle prove di regia e alle prove d'insieme, gli studenti hanno potuto capire come viene progressivamente allestita un'opera e potranno confrontarsi con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, con i cantanti e con il regista prima della visione dell'opera nella sua interezza;

- la partecipazione allo balletto Lo schiaccianoci di Pëtr Il'ic Cajkovskij al Teatro La Fenice;

- la partecipazione ai concerti di musica per pianoforte tenuti dai giovani pianisti dell'Accademia di Musica di Basilea, in collaborazione con la Società Veneziana di Concerti;- la collaborazione con il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello che ogni anno propone agli studenti e al pubblico adulto un'opera musicale realizzata dagli allievi di canto e dall'Orchestra del Conservatorio con scene e costumi del laboratori del Teatro La Fenice. Quest'anno l'opera in oggetto è stata La cambiale di matrimonio di Giochino Rossini.

Ricordiamo inoltre:

- Visite Guidate (anche per gli studenti iscritti ai programmi)

- Concerti Premio Venezia (recital del vincitore del premio Venezia)

- EdumEDIATECA (educational e-learning, ricerca, stage: attraverso la struttura bibliomediatecario e di documentazione pedagogica a disposizione, sono stati erogati servizi di sostegno agli operatori scolastici ed agli studenti)

- Social Network: nel 2013 è proseguita l'attività del Teatro La Fenice sui principali canali: ad oggi risultano registrati 58.400 utenti a Facebook, 5.300 a Twitter e 1.200 iscritti con 331.000 visualizzazioni a YouTube

Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con con la Società Veneziana di Concerti per la Stagione di musica da camera, con La Biennale di Venezia, con la Fondazione Amici della Fenice per i consueti incontri di preparazione alle opere e ai balletti in cartellone, con Rai Radio 3 per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con il Museo Archeologico Nazionale di Venezia per la mostra e il concerto di Philip Glass, con gli Amici della musica di Mestre, con l'Associazione Richard Wagner di Venezia, con l'Associazione Artur Rubinstein e il Premio Una vita per la musica, con l'Accademia Musicale di San Giorgio, con l'Archivio Musicale Guido Alberto Fano, con A.Gi.Mus. Di Venezia, con gli Amici della Musica di Venezia, con l'Associazione Festival Galuppi, con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, con Eu-Art-Network, con Ex Novo Ensemble, con la Facoltà di Design e Arti IUAV, con Venezia Jazz Festival, con il Circolo La Fenice, con il Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V., con The international Friends of La Fenice.

Scheda relativa all'osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96, in allegato alla relazione illustrativa delle scelte artistiche e produttive per l'anno 2013

A.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI. IN PARTICOLARE:

Su un numero complessivo di produzioni d'opera lirica, in programma nell'anno 2013, pari a 17 (comprensivo di opere in stagione e opere allestite nell'ambito degli spettacoli di teatro musicale per la scuola), le produzioni di opere di autori nazionali sono 9: *Otello, I masnadieri, Il barbiere di Siviglia, La bohème, La cambiale di matrimonio, Madama Butterfly, La Traviata, Aspern, L'elisir d'amore.*

Autori italiani sono presenti anche nel programma del Concerto di Capodanno, la cui seconda parte trasmessa in diretta Rai Uno è pensata come un omaggio alla musica operistica italiana e comprende brani operistici italiani per solisti e coro.

Nel corso della Stagione sinfonica 2012-13 sono state eseguite alcune importanti composizioni di compositori italiani, antichi e moderni:

Gianluca Cascioli, *Trasfigurazione*

(Nuova commissione Progetto contemporaneo)

Orchestra del Teatro La Fenice

2 concerti: venerdì 1 (sera, turno S) e sabato 2 (pomeriggio, turno U) marzo

Teatro La Fenice

Direttore **Diego Matheuz**

Edoardo Micheli, *Neve*

(Nuova commissione Progetto contemporaneo)

Orchestra del Teatro La Fenice

2 concerti: venerdì 22 (sera, turno S) e domenica 24 (pomeriggio, turno U) marzo

Teatro La Fenice

Direttore **Gabriele Ferro**

Federico Costanza Il canto di un Mangiasuono

(Nuova commissione Progetto contemporaneo)

Orchestra del Teatro La Fenice

2 concerti: mercoledì 8 (sera, turno S) e giovedì 9 (sera, f.a.) maggio

Teatro Malibran

Direttore **Stefano Montanari**

Stefano Alessandretti Pantomima

(Nuova commissione Progetto contemporaneo)

Orchestra del Teatro La Fenice

2 concerti: giovedì 16 (sera, turno S) e venerdì 17 (sera, f.a.) maggio

Teatro Malibran

Direttore **Rinaldo Alessandrini**

Giuseppe Verdi, Messa da Requiem

Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

1 concerto: venerdì 19 (sera, turno S) luglio

Teatro La Fenice

Direttore **Myung-Whun Chung**

All'interno della Stagione sinfonica si segnala il progetto «Nuova musica alla Fenice» che prevede la commissione di partiture originali da eseguirsi in prima assoluta come parte integrante del programma di alcuni dei concerti in cartellone.

I direttori Diego Matheuz, Gabriele Ferro, Stefano Montanari e Rinaldo Alessandrini hanno incluso nei loro programmi quattro pezzi commissionati appositamente dalla Fondazione Teatro La Fenice a Gianluca Cascioli, Edoardo Micheli, Federico Costanza e Stefano Alessandretti, secondo precise esigenze di organico orchestrale, nell'ottica di un confronto proficuo tra parte creativa e opportunità esecutive, e di un ampliamento del patrimonio musicale della Fondazione, che curerà l'edizione dei lavori commissionati.

In altre manifestazioni in collaborazione con istituzioni veneziane, tra le quali di particolare rilievo è stato il Festival "Lo spirito della musica di Venezia" che, oltre ad aver proposto numerosi lavori di compositori italiani di repertorio, ha dato modo a trentasei compositori italiani contemporanei di far eseguire una loro composizione all'interno del Teatro La Fenice: **Stefano Alessandretti**, *Elegia breve per flauto*; **Maurizio Azzan**, *Sonoscopia laterale (un pensiero a Maderna)* per violino, violoncello e pianoforte; **Renzo Banzato**, *Playing per flauto*; **Marino Baratello**, *Sonetto Curious*

Claude per pianoforte; Gilberto Bosco, Glossa per violoncello e pianoforte; Marco Bussi, Diverse come due gocce d'acqua per clarinetto, violoncello, pianoforte e percussioni; Claudio Cavallini, Riflessi all'imbrunire per flauto, clarinetto basso, pianoforte, violoncello e percussioni; Carlo Ciceri, Cria per flauto contralto, clarinetto basso, violino e violoncello; Silvia Colasanti, Lirica per violino e violoncello; Federico Costanza, Ossario per violoncello e pianoforte; Matteo D'Amico, 4 meno 2, fa sempre Ravell... (... all'ombra di Maderna) per violino e violoncello; Mirco De Stefani, Parola, silenzio (nel ricordo di Andrea Zanzotto) per soprano e pianoforte; Nicola Evangelisti, Miniatura su due dimensioni per flauto, pianoforte e percussioni; Ivan Fedele, Aforisma per flauto solo; Lorenzo Ferrero, Venice 1976 (A Parody) per flauto e clarinetto; Biancamaria Furgeri, ... Ali... per flauto e violino; Paolo Furlani, Architetture liquide per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte; Maurizio Gabrieli, Mundi rector de caelo micanti per violino, violoncello e percussioni; Arduino Gottardo, Dis-canto por rayo per clarinetto, violino e violoncello; Francesco La Licata, Accords engloutis (in memoriam Aldo Clementi) per clarinetto basso, violoncello, pianoforte e percussioni; Ruggero Laganà, Drückendes Licht per soprano, violino, violoncello e pianoforte; Fabio Maestri, Otto piccole variazioni lagunari per flauto, clarinetto, violino e pianoforte; Giovanni Mancuso, La beffa del Goldoni (cinque immagini e variazioni) per flauto, clarinetto basso, pianoforte, violoncello e percussioni; Paolo Marzocchi, I cristalli di Gabrieli per violino e violoncello; Edoardo Micheli, Gondoliera per violino, violoncello; Letizia Michielon, Prósopon (maschera) per soprano, flauto, clarinetto, vibrafono, cassa rullante, tam-tam, piatti, pianoforte, violino e violoncello; Luca Mosca, Due frammenti da Per Ernesto per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte; Corrado Pasquotti, Lo spazio delle fasi per ottavino, clarinetto basso, violino, violoncello, pianoforte e percussioni; Francesco Pavan, Camera obscura per clarinetto e pianoforte; Filippo Perocco, Tre luoghi immaginari per clarinetto basso, violoncello e pianoforte; Leonardo Polato, Tre studi sulla solitudine per flauto, clarinetto basso, violoncello e percussioni; Ernesto Rubin de Cervin Albrizzi, Contrappunto n. 1 e Interludio n. 1 per pianoforte; Luigi Sammarchi, ... Dionyso inseguendo l'immagine nello specchio si frantumò nel tutto... per flauto e clarinetto; Nicola Sani, Seascapes V - Venice per flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni; Nildo Sanvido, Te sento e no te sento per ottavino, clarinetto, violino, scalpelli temperati, pianoforte diversamente utilizzato; Lorenzo Tomio, Il ministero dell'alba per clarinetto, violino e violoncello; Gabriella Zen, Canzona a tre su un tema di Giovanni Gabrieli per flauto, violoncello e percussioni.

il Venetian Centre for Baroque Music, Festival Monteverdi Vivaldi (luglio-settembre 2013, Sale Apollinee) ha dedicato spazio alla musica barocca italiana;

il CIRS (Centro internazionale per la ricerca strumentale) di Venezia ha dedicato alla musica contemporanea la X^a edizione dell'Ex Novo Musica in due periodi, maggio giugno e novembre-dicembre 2013;

B.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI. IN PARTICOLARE:

Sono stati previsti biglietti a riduzione riservati ai residenti nel Comune e nella Provincia di Venezia per numerose manifestazioni tra cui tutte quelle rientranti nei progetti La Fenice nel territorio (La Fenice per la Città, La Fenice a Mestre e La Fenice per la Provincia).

Sono riservate agli studenti con biglietti a riduzione (ingresso a € 6, 00) le seguenti prove generali:

Opere della Stagione lirica: I masnadieri, Barbiere di Siviglia, La bohème, Vec Makropulos, Don Giovanni, Le nozze di Figaro, Così fan tutte, Madama Butterfly, L'elisir d'amore, La scala di seta e L'africaine.

Concerti della Stagione sinfonica alla Fenice e al Malibran (ore 10.30-12,00):

Teatro La Fenice, 21 febbraio 2013 : direttore Diego Matheuz

Teatro La Fenice, 20 marzo 2013: direttore Gabriele Ferro

Teatro Malibran, 7 maggio 2013: direttore Stefano Montanari

Teatro Malibran, 14 maggio 2013: direttore Rinaldo Alessandrini

Teatro Malibran, 23 maggio 2013: direttore Rinaldo Alessandrini

Per I masnadieri, Barbiere di Siviglia, La bohème, Vec Makropulos, Don Giovanni, Le nozze di Figaro, Così fan tutte, Madama Butterfly, L'elisir d'amore, La scala di seta e L'africaine nel periodo corrispondente all'anno scolastico sono stati programmati incontri e seminari riservati agli studenti delle scuole secondarie di II grado, dell'Università, del Conservatorio, dell'Accademia di Belle Arti, all'Educazione Permanente ed agli abbonati.

I seminari, concepiti come percorsi di carattere interdisciplinare volti a consentire un maggiore approfondimento delle opere in cartellone, a favorire una preparazione complessiva all'opera ed una fruizione del lavoro completo in prova generale o antegenerale.

La pubblicizzazione avviene attraverso: dépliant Stagione 2013 (pp. 56-63); mailing-list e contatti Ufficio Formazione e Ricerca.

Sono inoltre previste promozioni a € 10,00 per tutti gli studenti per alcuni spettacoli lirico-sinfonici della Fondazione, sia al Teatro La Fenice che al Teatro.

È inoltre attivo un servizio di Biglietti Last minute che prevede 2 biglietti per studenti di Ca' Foscari, luav, Accademia Belle arti e Conservatorio di musica a € 10 l'uno per lirica e balletto, e 2 biglietti a € 5 l'uno per concerti sinfonici su presentazione di idonea documentazione, a partire da 20 minuti prima dell'inizio di tutti gli spettacoli al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran. La pubblicizzazione avviene anche attraverso apposita mailing-list mirata sul target di riferimento, Istituti scolastici ed universitari.

Per quanto riguarda l'accesso dei lavoratori, sono previste promozioni una tantum non calendarizzate con biglietti a tariffa agevolata destinati ad Associazioni culturali, Cral, Università della Terza Età, Amici della musica e della lirica, Scuole di danza e Gruppi Anziani.

La pubblicizzazione avviene attraverso: e-mail e mailing-list mirate sul target.

Visite del Teatro La Fenice

Le classi iscritte a programmi didattici ed agli spettacoli dedicati alle scuole hanno potuto prenotare per lo stesso giorno dell'attività o per altra data una visita al Teatro La Fenice. Il percorso di visita proposto è ideato ed elaborato in modo differenziato a seconda dell'ordine e grado ed è mirato alle singole esigenze curriculari delle classi.

C.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:

Nel corso del 2013 la Fondazione Teatro La Fenice ha collaborato con:

- la Fondazione Arena di Verona per *Otello*;
- la Fondazione Teatro di San Carlo di Napoli per *I masnadieri*;
- l'Opéra National du Rhin di Strasburgo e lo Staatstheater di Norimberga per *Věc Makropulos*;
- la Biennale di Venezia, evento speciale della 55^a Esposizione Internazionale d'Arte con il sostegno del Circolo Gran Teatro La Fenice per *Madama Butterfly*;
- la Biennale di Venezia, nell'ambito del 57^a Festival Internazionale di Musica Contemporanea e l'Università IUAV di Venezia per *Aspern*;
- l'Accademia di Belle Arti di Venezia e il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello per *La cambiale di Matrimonio*;
- l'Eifman Ballet di San Pietroburgo per *Onegin*;
- la Procuratoria di San Marco per il *Concerto di Natale*;
- la Prefettura di Venezia, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia, l'Esercito italiano e la Marina militare per il *Concerto per il 67° anniversario della Repubblica*;
- la Fondazione Amici della Fenice per il *Premio Venezia* e per il *Premio speciale «Alfredo Casella»*, Concorso Pianistico Nazionale; per il sostegno al progetto «Nuova musica alla Fenice»
- L'Associazione Orchestra Filarmonica della Fenice che riunisce musicisti dell'Orchestra del Teatro la Fenice di Venezia che svolgono un'attività autonoma, realizzando una stagione di concerti secondo accordi sanciti da una convenzione con la Fondazione del Teatro.
- l'Associazione Artur Rubinstein ed il Casinò di Venezia per il *Premio «Una vita nella musica 2013»*;
- RAI Uno, Rai Trade e Arte per la coproduzione del *Concerto di Capodanno*;
- le Municipalità del Comune di Venezia per il progetto *La Fenice per la Città* e gli Amici della Musica di Mestre per *La Fenice a Mestre*;
- la Provincia di Venezia per il progetto *La Fenice per la Provincia*;
- l'Asahi Shimbun Company per la *tournee in Giappone*;

Tra le altre collaborazioni citiamo inoltre quelle con:

- l'Accademia Musicale di San Giorgio,
- l'A.Gi.Mus di Venezia
- gli Amici della Musica di Venezia
- l'Archivio Musicale Guido Alberto Fano
- l'Associazione Festival Galuppi
- l'Associazione Italo-Ungherese
- eu-art- network
- Ex Novo Ensemble
- Piccoli Cantori Veneziani
- Rai Radio3
- la Società Veneziana di Concerti
- Università IUAV di Venezia
- il Venetian Centre for Baroque Music
- il Venezia Jazz Festival

La Fondazione Teatro La Fenice intrattiene inoltre rapporti di collaborazione con:

- l'Associazione Amici del Conservatorio di Venezia per la realizzazione delle conferenze introduttive alla Stagione sinfonica
- l'Ateneo Veneto
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia
- la Fondazione di Venezia per l'iniziativa «Giovani a Teatro», che permette a giovani e studenti di accedere a teatro a prezzi scontati.

D.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE, COME RISULTA DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA E DAI PROSPETTI ANALITICI ANNUALI:

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha realizzato per il 2013 diverse forme di incentivazione della produzione musicale nazionale contemporanea.

Tra queste ricordiamo **Aspern**, Singspiel in due atti di Salvatore Sciarrino, il progetto «**Nuova musica alla Fenice**» costituito da tre brani per orchestra commissionati dalla Fenice a tre compositori italiani – Neve di Edoardo Micheli, Il canto di un mangiasuono di Federico Costanza, Pantomima di Stefano Alessandretti e della composizione Trasfigurazione di Gianluca Cascioli, vincitore del primo Concorso nazionale di composizione Francesco Agnello bandito nel 2011 dal CIDIM (Comitato Nazionale Italiano Musica), il progetto multimediale di danza contemporanea che si è tenuto al Teatro La Fenice in prima rappresentazione assoluta nel luglio 2013.

Di particolare importanza, sul versante contemporaneo, l'iniziativa **Maratona per Bruno**, voluta dalla Fondazione Teatro La Fenice per ricordare Bruno Maderna nei quarant'anni dalla scomparsa. Sperimentatore, compositore di geniale inventiva, attentissimo alla tradizione musicale veneziana (che studiò e trascrisse con cura) e alle più diverse forme e personalità della creatività contemporanea, Bruno Maderna è stato ricordato con una giornata speciale, in cui trentasei compositori italiani hanno proposto in prima assoluta altrettanti brani composti per l'occasione ed eseguiti da una compagine di grande esperienza come l'Ex Novo Ensemble di Claudio Ambrosini.

La Maratona ha proposto brani di compositori di varie età, per organici variabili, dal flauto solo all'ensemble di soprano, flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni. I compositori e le relative opere eseguite sono stati: **Stefano Alessandretti**, *Elegia breve per flauto*; **Maurizio Azzan**, *Sonoscopia laterale (un pensiero a Maderna) per violino, violoncello e pianoforte*; **Renzo Banzato**, *Playing per flauto*; **Marino Baratello**, *Sonetto Curious Claude per pianoforte*; **Gilberto Bosco**, *Glossa per violoncello e pianoforte*; **Marco Bussi**, *Diverse come due gocce d'acqua per clarinetto, violoncello, pianoforte e percussioni*; **Claudio Cavallini**, *Riflessi all'imbrunire per flauto, clarinetto basso, pianoforte, violoncello e percussioni*; **Carlo Ciceri**, *Cria per flauto contralto, clarinetto basso, violino e violoncello*; **Silvia Colasanti**, *Lirica per violino e violoncello*; **Federico Costanza**, *Ossario per violoncello e pianoforte*; **Matteo D'Amico**, *4 meno 2, fa sempre Ravell... (... all'ombra di Maderna) per violino e violoncello*; **Mirco De Stefani**, *Parola, silenzio (nel ricordo di Andrea Zanzotto) per soprano e pianoforte*; **Nicola Evangelisti**, *Miniatura su due dimensioni per flauto, pianoforte e percussioni*; **Ivan Fedele**, *Aforisma per flauto solo*; **Lorenzo Ferrero**, *Venice 1976 (A Parody) per flauto e clarinetto*; **Biancamaria Furgeri**, *... Ali... per flauto e violino*; **Paolo Furlani**, *Architetture liquide per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte*; **Maurizio Gabrieli**, *Mundi rector de caelo micanti per violino, violoncello e percussioni*; **Arduino Gottardo**, *Dis-canto por rayo per clarinetto, violino e violoncello*; **Francesco La Licata**, *Accords engloutis (in*

memoriam Aldo Clementi) per clarinetto basso, violoncello, pianoforte e percussioni; Ruggero Laganà, Drückendes Licht per soprano, violino, violoncello e pianoforte; Fabio Maestri, Otto piccole variazioni lagunari per flauto, clarinetto, violino e pianoforte; Giovanni Mancuso, La beffa del Goldoni (cinque immagini e variazioni) per flauto, clarinetto basso, pianoforte, violoncello e percussioni; Paolo Marzocchi, I cristalli di Gabrieli per violino e violoncello; Edoardo Micheli, Gondoliera per violino, violoncello; Letizia Michielon, Prósopon (maschera) per soprano, flauto, clarinetto, vibrafono, cassa rullante, tam-tam, piatti, pianoforte, violino e violoncello; Luca Mosca, Due frammenti da Per Ernesto per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte; Corrado Pasquotti, Lo spazio delle fasi per ottavino, clarinetto basso, violino, violoncello, pianoforte e percussioni; Francesco Pavan, Camera obscura per clarinetto e pianoforte; Filippo Perocco, Tre luoghi immaginari per clarinetto basso, violoncello e pianoforte; Leonardo Polato, Tre studi sulla solitudine per flauto, clarinetto basso, violoncello e percussioni; Ernesto Rubin de Cervin Albrizzi, Contrappunto n. 1 e Interludio n. 1 per pianoforte; Luigi Sammarchi, ... Dionyso inseguendo l'immagine nello specchio si frantumò nel tutto... per flauto e clarinetto; Nicola Sani, Seascapes V - Venice per flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni; Nildo Sanvido, Te sento e no te sento per ottavino, clarinetto, violino, scalpelli temperati, pianoforte diversamente utilizzato; Lorenzo Tomio, Il ministero dell'alba per clarinetto, violino e violoncello; Gabriella Zen, Canzona a tre su un tema di Giovanni Gabrieli per flauto, violoncello e percussioni.

Contribuiscono all'incentivazione della produzione nazionale anche le seguenti collaborazioni del Teatro La Fenice;

la **Biennale di Venezia** commissiona regolarmente pezzi di musica contemporanea a musicisti italiani e stranieri e si avvale per l'organizzazione delle manifestazioni del settore Musica della Biennale di Venezia dell'appoggio della Fondazione Teatro La Fenice;

il **CIRS** (Centro internazionale per la ricerca strumentale) di Venezia, nona edizione dell'Ex Novo Musica musica contemporanea in ottobre-dicembre. Per il ciclo di concerti «Percorsi verticali» che si svolge presso le Sale Apollinee, a cura dell'Ex Novo Ensemble, sono previste numerose prime assolute di autori italiani.

RIEPILOGO ATTIVITA' 2013

In sintesi le manifestazioni realizzate sono così riepilogate:

TIPO	2013	2012	2011	2010
lirica	130	125	116	95
balletto	8	8	10	6
sinfonica	49	40	41	40
Totale parziale	187	173	167	132
varie	204	198	201	202
Totale manifestazioni	391	371	368	343

le presenze di pubblico sono state:

TIPO	2013	2012	2011	2010
n° spettatori (sbigliettamento)	105.018	98.018	106.670	94.722
n° spettatori (abbonati)	27.843	36.982	31.559	34.139
ospitalità	4.906	4.809	4.608	4.215
Totale presenze	137.767	139.809	142.837	133.076
RICAVI DI BIGLIETTERIA/ 1000	8.694	7.892	6.977	5.451

Nella stagione 2013 abbiamo avuto un aumento significativo delle presenze degli spettatori paganti (+7,5%) che hanno in parte sostenuto la flessione degli abbonati. Peraltro è da evidenziare che la contrazione negli spettatori non ha influito sugli incassi che anzi hanno avuto un aumento sull'anno precedente di oltre 800 mila Euro (+10%), mantenendo il trend positivo degli ultimi anni.

La scelta di aumentare il numero delle recite in calendario distribuendole e concentrandole nei momenti di maggior afflusso turistico in città hanno raccolto il favore del pubblico sia nazionale che internazionale che oggi sempre più accomuna alla visita della città l'acquisto di uno spettacolo di Fenice.

La percentuale di occupazione si è oggi assestata sul 90% e sarà aumentabile solo se sarà possibile intervenire nelle gallerie ed in alcuni palchi laterali per migliorare i ca 200 posti che risultano esser di scarsa visibilità e/o di solo ascolto.

RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI NEL 2013

STRUTTURA DEI RICAVI

Il bilancio 2013 ha consuntivato ricavi per complessivi per 35,393 milioni di Euro di cui:

- 19,663 mln € da contributi pubblici
- 4,215 mln € da contributi privati - Fest - Prov di Venezia
- 8,695 mln € biglietteria
- 2,819 mln € ricavi diversi e finanziari

I ricavi di effettiva produzione e di competenza della Fondazione che erano stati previsti nel budget iniziale sono stati sostanzialmente raggiunti sia per quanto riguarda la biglietteria sia per i contributi da privati. Sono invece venuti a mancare 660 mila € di FUS e 350 mil € dalla Regione del Veneto che la Fondazione ha potuto compensare con un contributo straordinario del Comune di Venezia di 300 mila €uro e con riduzioni di spese sia correnti che su accantonamenti già previsti e non ancora spesi.

STRUTTURA DEI COSTI

Erano stati previsti nel bilancio di previsione 2013 costi per complessivi 36,05 mln di € (circa 1,1 milioni in più rispetto ai costi consuntivati nell'anno 2012 per sostenere sia la tournée in Giappone che la realizzazione delle 3 recite di *Otello* a Palazzo Ducale nel mese di Luglio) con la seguente suddivisione dei costi:

- 2,705 mln € costi amm.vi - ammortamenti - imposte - interessi
- 3,020 mln € costi della struttura
- 1,845 mln € costi Marketing e commerciali
- 6,750 mln € costi degli artisti
- 1,315 mln € costi di produzione
- 20,485 mln € costi del Personale

Il consuntivo dei vari centri di costo evidenzia una riduzione nei costi artistici per ben 547 mila € (grazie ad una sempre maggiore capacità negoziale acquisita dalla Fondazione a seguito dell'aumento delle recite e dei titoli e conseguente possibilità di offrire contratti di lavoro agli artisti di maggior durata, associata alla puntualità nei pagamenti degli artisti scritturati).

Sono invece risultati incrementati i costi amministrativi per 86 mila € (maggiori imposte principalmente), di produzione per 195 mila € (per maggiori spese legate principalmente all'aumento dei servizi collegati alle attività svolte per il Festival e le attività a Palazzo Ducale e la tournée in Giappone). Si evidenzia che 490 mila € di costi sostenuti per la realizzazione nei propri laboratori di alcune produzioni da inserire nel repertorio e per la completa realizzazione delle strutture di Palazzo Ducale che verrà riutilizzata nei prossimi anni, sono stati oggetto di capitalizzazione.

Il bilancio 2013 chiude pertanto con un utile di 20 mila € ed esprime per il terzo anno consecutivo un equilibrio economico.

Questo risultato è stato ottenuto grazie al notevolissimo sforzo organizzativo di ricerca di un mix produttivo quali-quantitativo che ha avuto nel riconoscimento del pubblico pagante la conferma della sua validità e la dimostrazione dell'efficienza della struttura, accompagnato sempre da una costante attenzione e controllo sui costi, che ha coinvolto tutte le strutture del Teatro.

PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

Area	Organico funzionale	Organico al 31/12/2013	Organico al 31/12/2012
artistica	203	197	194
tecnica	100	82	82
amministrativa	41	45	47
contratti di collaborazione professionale		5	5
Totali	344	329	328

Il costo del personale, è così ripartito:

